

SEDE DA BOTTIGHERO

# IL CINEPANETTONE TENTA LA RISCOSSA. PARLANDO D'AMORE





Basta Suv, ostriche e vacanze di lusso: "Al cinema la gente vuole evadere" dice Christian De Sica. E i ricchi cafoni sono una triste realtà. Sul set di *Colpi di fulmine* abbiamo scoperto come si riderà a Natale: giocando con i sentimenti

di *Candida Morcillo*, foto di *Tullio D'orsola*

**C**HRISTIAN DE SICA si siede più comodo sul divano della suite d'Albergo, si struccia e riflette a voce alta con quel cinismo che non sai mai se è il suo o quello dei suoi tanti personaggi mascalzoni e cialtroneschi: «Quando ci sono i soldi e il benessere la gente si vuole rovinare la vita, quindi il cinema comincia con l'incoscienza e con Michelangelo Antonioni. Invece, quando c'è la crisi, la gente vuole vedere i grandi successi di Totò, Peppino, Macario: ci sono stati dopo la guerra».

Siamo a Torino, dove De Sica sta girando il suo film di Natale numero 29. Stavolta, niente Suv e ostriche, banconote e sciantose. Nell'Italia della recessione il produttore Aurelio de Laurentiis di Filmauro ha deciso che si torna ai sentimenti. È punta su una doppietta: questo Natale, dal 13 dicembre, *Colpi di fulmine*, per il Natale 2013, *Ti fidati di me?*, una com-

media sulla gelosia, coi comici Luca e Paolo. De Laurentiis deve essere convinto che la crisi durerà anche l'anno prossimo e non è un buon segno, almeno a far credito a De Sica quando chiama che «i cinquepennoni raccontano l'Italia in maniera più precisa di tanto cinema autoriale che non ha lasciato il segno». D'altra parte, il governatore di Bankitalia Ignazio Visco e il ministro dell'Economia Vittorio Grilli confidano in una ripresa nel 2013, «ma lieve».

«Se quest'anno avessimo fatto il cinquepennone, Christian De Sica avrebbe interpretato Fiorito, un altro attore Lino, Anna Foglietta la Masetta: ignorava il regista Neri Parenti, che l'ennesimo cinquepennone lo avrebbe diretto volentieri. «*Colpi di fulmine* l'ho scritto io e ci credo, ma non penso che il film di Natale sia morto: la comicità un po' grossier, di bocca buona, continua a far ridere. Basta non schizzare sui problemi seri, tipo io chi perde il lavoro». Fa ammenda De Sica. «L'in-

*Christian De Sica, foto presa in fuga dal fisco, e Arius, la sua perpetua, insieme sul set di Colpi di fulmine, l'ultimo film di Neri Parenti, re del cinquepennone*

SPIDE DA BOTTEGHINO

## Sequel, cloni, epigoni. Così si dividerà la torta

*Lo donna azzarda un pronostico e fa i conti in tasca agli altri futuri pretendenti allo scettro di re della commedia di fine anno. Che, a sorpresa, potrebbe andare a...*

di Paola Pisano



### IL PEGGIOR NATALE DELLA MIA VITA

di Alessandro Grotovese, con Fabio De Luigi, Cristiana Caporossi, Dario Matamoros, Laura Chiatti, Ale, Franca. Che cosa racconta. Laura Chiatti. La peggior settimana della mia vita, ma con la neve. Per chi è Per chi non cerca la critica sociale (ma tanto quella che la fa). Previsioni Con l'uscita strategica a fine novembre, potrebbe lasciare l'incasso di 10 milioni di euro del precedente.



### MAI STATI UNITI

di Carlo Vacca, con Diego Bonfanti, Giovanni Veronesi, Ricky Memphis, Anna Foglietta, Andrea Angiolini. Che cosa racconta. Un "on the road" in minivan dal Colorado all'Arizona per spazzare le ceneri del padre. Per chi è Per gli appassionati di costumi. Previsioni La comicità regional-folkloristica prova la carta generazionale. Ma conquistare i giovani con Andrea e Veronesi (la Zelgi sarà impero titania).



Luisa Raineri in *Colpi di fulmine*, che le ricorda le atmosfere di Luigi Comencini

no scorso, Ferrare è stato tornare a Cortina, lì dove tutto cominciò nel 1971. In un momento in cui la gente non arriva alla fine del mese, vedere quattro corroni che ancora vanno in flow sulla neve ha irritato. E tuttavia, *Vacanze di Natale a Cortina* incassò meno del previsto, ma bene: 11 milioni e 700 mila euro. Anche De Sica, come il regista, non si sarebbe sottratto a un nuovo capannone, perché con meno ricchi, ma non necessariamente con meno parolacce: «Con l'italiano ci ricci Shakespeare, ma la gente per strada non dice "esoni" e "aero", dice "stomaco". I critici si sono fissati che noi facciamo turpiloquio e siamo volgari, come se non fosse più volgare vedere Gheddafi morto e sanguinante alla televisione».

In ogni caso, dentro *Colpi di fulmine*, i tempi che corrono ci sono. De Sica interpreta uno psichiatra che si rifugia in Tirolo fingendosi povero perché è in fuga dal fisco che gli chiede soldi per errore, Greg

è un ambasciatore italiano presso la Santa Sede alle prese con la rivolta di un mercato romano sfartato dal Vaticano. Poi De Sica si innamora della casalinga che gli dà la caccia, Greg della popolana a capo dei tumulti e, per conquistarla, deve chiedere aiuto a Lillo, il suo autista.

«È un riton comico sull'amore», spiega Neri Parenti, «i colpi di fulmine tra De Sica e Luisa Raineri, e tra Greg e Anna Foglietta, sono portati per situazioni buffe. Il primo soggetto era "ricchi versus poveri", ma era parso respingente verso chi vive l'impoverimento sulla propria pelle. Allora, largo ai sentimenti. «In fondo, di cosa ha voglia la gente quando va al cinema? Evazione e speranza» proclama De Sica. Soprattutto oggi, speranza. «Se di questi tempi spendi otto euro per il biglietto, vuoi che nella storia tutto vada a posto, vuoi che l'evasore non sia un evasore e che tutti si innamorino ricambiati ag-

## SETTE DA BOTTEGHINO



### TUTTO TUTTO NIENTE NIENTE

di Giulio Gianini, con Antonio Albanese, Paolo Villaggio, Fabrizio Branciforte, Lucrezia Lantini  
 Che cosa racconta: Ultimo capitolo della trilogia di Carlo La Quilicone. Per chi è Per impegnati, anche disillusi. Previsioni: La formula della commedia che fa ridere e riflettere è riuscita: tre milioni. Il box office di Quilicone non è stato il miglior del genere della stagione invernale potremmo sperarlo.



### I DUE SOLITI IDIOTTI

di Enrico Laeddis, con Fabrizio Biggio, Francesco Mandelli, Teco Teco  
 Che cosa racconta: Parte rustica dove si era fermato l'anno scorso. I soliti idioti, quindi non è chiaro. Un tentativo di romanza anche in cinema. L'anno da bisare, insomma, gli anni. Per chi è Per nessuno. Previsioni: Sequel del film da 10 milioni di euro al botteghino. Libro: Mandelli in uscita. La brandizzazione è in corso.



### UNA FAMIGLIA PERFETTA

di Paolo Bonolis, con Sergio Castellitto, Claudia Gerini, Carolina Crescentini, Eugenia Costantini  
 Che cosa racconta: Castellitto, uomo ricco e potente ma solo, la notte di Natale si divide una compagnia di attori per far loro interpretare la famiglia che non ha. Per chi è Per umidabile e disillusi. Previsioni: Getta il cuore oltre il parapetto e punta al pubblico colto con background teatrale. L'attore di Sanremo. Asfalto.



Christian De Sica in una scena di Colpi di fulmine, dal 17 dicembre nei cinema

giunge Luisa Ranieri, felice di girare un film che le ricorda *Pace, amore e fantasia*. «Abbiamo scoperto che l'apparenza luccica, ma è falsa. È normale che si voglia tornare alle cose vere. L'Italia gradiamo di certi film è fuori tempo, come l'immagine della donna in quei film: troppi labbroni, troppi capelli, troppe parolacce», sostiene Ranieri. E Anna, la cantante che però è al suo terzo film e qui interpreta una peripetia alla Tina Turner, confessa: «Parlo per me, ma oggi quando chiudi la porta di casa, senti chi ti rende la mano e ti riti fuori dalle sabbie mobili».

A Lillo e Greg, invece, la crisi ha fatto bene. Non quella odierna, ma quella dell'azienda dove lavoravano come fumettisti e che nel 1991 chiuse, lasciandoli per strada. «Ci mettemmo a cantare nei locali: eravamo appassionati di rock demenziale. Il nacque il nostro duo», ricorda Lillo. A Greg, i cinepanettoni non piacciono. «Siamo arrivati quasi a quota 50 perché non se ne poteva più, era

aperto che la gente si accorga che anche la Tv è freccia». Un film di Natale classico non l'avrebbe girato neanche Anna Foglietta. «Mi dà fastidio che siano pieni di maschi brutti che rimorchiano donne bellissime. A me, nella vita, una cosa così non capita neanche per sbaglio sociale. Il vero colpo di fulmine, invece, lo ha provato. «L'ho avuto per l'uomo che oggi è mio marito. Abbiamo deciso di sposarci in sei mesi». Non è l'unica, qui sul set, dove la mosca bianca è solo Greg. De Sica fu fulminato dalla moglie Silvia Verdone facendo i compiti dal futuro cognato, Carlo. Luisa Ranieri vide Luca Zingaretti e capì il volo che sarebbe stato amore. Anna il colpo di fulmine l'ha sperimentato da ragazzina. «Fu benzina che si accendeva all'imante, oggi preferisco il diesel a benzina. E Lillo il colpo di fulmine sono segni di salute, se non li hai, sei depresso». E un attimo è chiaro. Soave champagne dividono, l'amore è un'esperienza universale. ●